

MANIFESTAZIONI TEMPORANEE

DEFINIZIONI – ADEMPIMENTI - PROCEDURE



STEA

Safety Theater
Entertainment Arts

ING. STEFANO CALDART
stefano.caldart@steacoop.it



BOLOGNA
UNESCO
CITY OF MUSIC



SOMMARIO

- **CLASSIFICAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI**
- **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
- **PROCEDURE E ADEMPIMENTI**
 - **SICUREZZA**
 - **SALUTE**
 - **IGIENE**
 - **AMBIENTE**
- **ESEMPI PRATICI**

CLASSIFICAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI TEMPORANEE

MANIFESTAZIONE TEMPORANEA

In generale per attività temporanee si possono intendere quelle caratterizzate da una durata breve e ben definita, non stagionali o permanenti, né che ricorrano con cadenza pre-stabilita

- **MANIFESTAZIONI SENZA PUBBLICO SPETTACOLO**

- **MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO**
 - Non soggette al controllo di commissione comunale
 - Soggette a procedura semplificata
 - Soggette a controllo commissione comunale
 - Soggette a controllo commissione provinciale

MANIFESTAZIONE SENZA PUBBLICO SPETTACOLO (SPS)

Manifestazioni che si svolgono in completa assenza di pubblico spettacolo come:

- fiere di paese, esposizioni, mercati all'aperto, mostre
- manifestazioni politiche, sindacali e religiose,
- intrattenimento musicale in locali di somministrazione senza l'apprestamento di elementi atti a trasformare l'esercizio in locale di pubblico spettacolo che non deve essere prevalente, con afflusso massimo di 100pp
- locali destinati esclusivamente a riunioni operative di pertinenza di sedi di associazioni ed enti
- circoli privati esercenti l'attività esclusivamente nei confronti dei propri associati.
- Impianti sportivi senza strutture per il pubblico

MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO NON SOGGETTE AL CONTROLLO DELLA CCVLPS (manifestazioni di svago) :

- Luoghi all'aperto, quali piazze e aree urbane prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento e/o contenimento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie occasionali. In tali luoghi è consentita la presenza di palchi o pedane per artisti e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, a condizione che siano installate in aree non accessibili al pubblico e che vengano prodotte le relative certificazioni di corretto montaggio ed esecuzione.
- Allestimenti temporanei (tendoni, tensostrutture, ecc.) nei quali il trattenimento non sia prevalente, bensì a supporto dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e senza l'apprestamento di elementi che lascino presupporre un'attività di pubblico spettacolo (manifestazioni di svago)

Singole giostre dello spettacolo viaggiante non costituenti luna park

MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO SOGGETTE AL CONTROLLO

- manifestazione di pubblico spettacolo in area non delimitata con strutture specificatamente destinate allo stazionamento di spettatori (sedie, panchine, tribune, ecc.);
- manifestazione di pubblico spettacolo in un'area delimita, transennata o recintata(cortile, piazze delimitate) indipendentemente dall'utilizzo di strutture destinate allo stazionamento del pubblico (concerti negli stadi)
- parchi giochi, luna park (non per singole giostre di spettacolo viaggiante), teatri tenda, circhi, karaoke con predisposizione di apposite sale attrezzate, locali multiuso, competizioni motoristiche

MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO SOGGETTE AL CONTROLLO

- Procedura semplificata se ≤ 200 pp (asseverazione del tecnico) e se termina entro le 24 (solo scia)
- Commissione Comunale < 5000 pp
- Commissione Provinciale se > 5000 pp

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

TULPS – TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA

Approvato con Regio Decreto 18 Giugno 1931 n. 773

Art. 68. - Senza **licenza** del Comune (Questore prec.) non si possono dare in luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico, accademie, feste da ballo, corse di cavalli, né altri simili spettacoli o trattenimenti, e non si possono aprire o esercitare circoli, scuole di ballo e sale pubbliche di audizione.

Per le gare di velocità di autoveicoli e per le gare aeronautiche si applicano le disposizioni delle leggi speciali

Art. 69. - Senza **licenza** della autorità locale di pubblica sicurezza è vietato dare, anche temporaneamente, per mestiere, pubblici trattenimenti, esporre alla pubblica vista rarità, persone, animali, gabinetti ottici o altri oggetti di curiosità, ovvero dare audizioni all'aperto.

Art. 80 - L'autorità di pubblica sicurezza non può concedere la licenza per l'apertura di un teatro o di un luogo di pubblico spettacolo, prima di aver fatto

verificare da una **commissione tecnica**

REGOLA TECNICA ANTINCENDIO LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

D.M. 19 Agosto 1996

Definisce i requisiti di sicurezza antincendio che verranno verificati dalla Commissione per i locali, costituisce linea guida anche nei casi di non applicazione.

Art. 1 - Campo di applicazione

l) luoghi all'aperto, ovvero luoghi ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico.

TITOLO IX - LUOGHI E SPAZI ALL'APERTO

L'installazione all'aperto, anche provvisoria, di strutture destinate ad accogliere il pubblico o gli artisti deve essere rispondente alle disposizioni di cui al presente decreto.

APPLICAZIONE DEL D.M.19 AGOSTO 1996

➤ 2.1.3 ACCESSO ALL'AREA

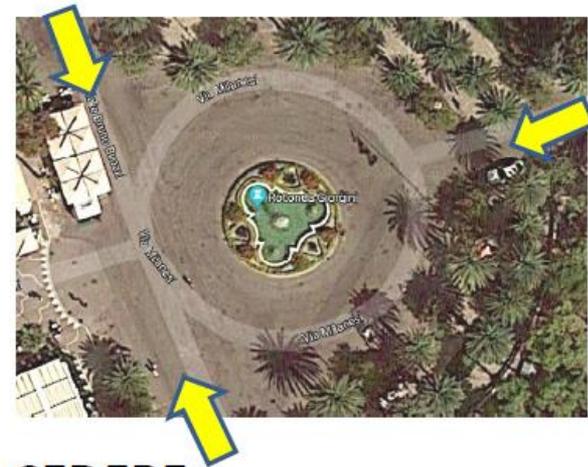
Dei mezzi di soccorso
(altezza 4m, larghezza 3,5m ecc.)

➤ 2.3 REAZIONE AL FUOCO

I sedili e i materiali di copertura
classe non superiore a 2

➤ 3.2 SISTEMAZIONE DEI POSTI FISSI A SEDERE

- Distanza tra file $\geq 1,1$ m.
- Sedie collegate rigidamente tra loro in file
- Ciascuna fila può contenere al massimo 10 sedie in gruppi di 10 file.
- Settori separati $\geq 1,2$ m



➤ 4.1 AFFOLLAMENTO e CAPACITÀ DI DEFLUSSO

(Nota Prot. n. 9925 del 20/07/2017 della Dir. Cent dei VV.F. Sicurezza Tecnica)

- 1,2/2 pers./m²
- 250 pers./modulo

➤ 4.3 SISTEMA DELLE VIE DI USCITA

- Dimensionato in base al massimo affollamento previsto ed alle capacità di deflusso
- non inferiore a tre. (2 fino a 150 persone)
- sistema a semplice spinta.
- multipla del modulo di uscita (0,6 m) e comunque non inferiore a due moduli (1,2 m).

APPLICAZIONE DEL D.M.19 AGOSTO 1996

➤ TITOLO IX: TRIBUNE

No Posti in piedi

UNI 9217

Il numero dei posti: metri lineari/0,48 (10 persone ogni 4,8 m)

(D.M. 18 marzo 1996 Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi)

➤ 13.2 IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA

Installazione dei gruppi elettrogeni conforme.

Livello di illuminazione 5 lux uscite e 2 lux negli altri ambienti

Lampade con alimentazione autonoma (almeno 1 ora)

(Da valutare l'affidabilità dell'illuminazione pubblica e/o dei generatori degli autonegozi e delle bancarelle)

Quadro elettrico facilmente accessibile, segnalato e protetto dall'incendio.

APPLICAZIONE DEL D.M.19 AGOSTO 1996

➤ TITOLO XIV: SISTEMA DI ALLARME

Allarme acustico per avvertire le persone presenti di una condizioni di pericolo in caso di incendio



➤ 15.2 ESTINTORI

- Posizione facilmente accessibile e visibile
- apposti cartelli segnalatori
- Uno ogni 200 m²
- Capacità estinguente non inferiore a 13A 89BC
- Estintori idonei per aree specifiche



➤ 15.3.4 IMPIANTO IDRICO ESTERNO

- Un idrante DN 70 > 2000 spettatori
(con idonei raccordi)
- 460 l/min, 60 min, pressione 3 bar.



Circolare Prot. n. 3794 del 12 marzo 2014 (impianti GPL)

Raccomandazioni tecniche di prevenzione incendi per la installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche, con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi (Dip. Dei Vigili del Fuoco)



NORMATIVE 2017/2018

Circolari ministeriali a seguito degli eventi del Giugno 2017 a Torino

- Circolare del 7 giugno 2017 n. 555/op/0001991/2017/1 del (Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza)

Attivazione del comitato Ordine e Sicurezza Pubblica in caso di criticità particolari

- Circolare del 19 giugno 2017 n. 11464 del Ministero dell'Interno (Dip. dei VV.F., del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile)

Misure di Safety applicabili a tutte le manifestazioni

- Circolare del 18 luglio 2018 n. 11001/1/110 (Gabinetto del Ministro dell'Interno)

Applicata dal Comitato di Ordine e Sicurezza Pubblica

Misure di S&S ricavate dal D.M.19/08/1996

NORMATIVE 2017/2018

Circolari ministeriali a seguito degli eventi del Giugno 2017 a Torino

Novità principali:

- Nomina responsabile sicurezza
- Presentazione progetto e piano d'emergenza
- Entrata/Uscita diversificate
- Comunicazione d'emergenza
- Definizione degli operatori di sicurezza
- Aumento delle dotazioni di mezzi antincendio

DGR del 25 maggio 2015, n. 609

Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate", sancito in data 5 agosto 2014 rep. atti n. 91

Variabili legate all'evento e al pubblico			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	<input type="checkbox"/>
	Mensilmente	2	<input type="checkbox"/>
	Tutti i giorni o settimanalmente	3	<input type="checkbox"/>
	Occasionalmente/all'improvviso	4	<input type="checkbox"/>
Tipologia di evento	Religioso	1	<input type="checkbox"/>
	Sportivo	1	<input type="checkbox"/>
	Intrattenimento	2	<input type="checkbox"/>
	Politico, sociale	3	<input type="checkbox"/>
	Concerto pop/rock	4	<input type="checkbox"/>
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	<input type="checkbox"/>
	Possibile consumo di droghe	1	<input type="checkbox"/>
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	<input type="checkbox"/>
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	<input type="checkbox"/>
	Presenza di figure politiche-religiose	1	<input type="checkbox"/>
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	<input type="checkbox"/>
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	<input type="checkbox"/>
Durata	<12 ore	1	<input type="checkbox"/>
	Da 12 h a 3 giorni	2	<input type="checkbox"/>
	> 3 giorni	3	<input type="checkbox"/>

DGR del 25 maggio 2015, n. 609

Luogo (più scelte)	In città	0	<input type="checkbox"/>
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1	<input type="checkbox"/>
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1	<input type="checkbox"/>
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1	<input type="checkbox"/>
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	<input type="checkbox"/>
	All'aperto	2	<input type="checkbox"/>
	Localizzato e ben definito	1	<input type="checkbox"/>
	Esteso > 1 campo di calcio	2	<input type="checkbox"/>
	Non delimitato da recinzioni	1	<input type="checkbox"/>
	Delimitato da recinzioni	2	<input type="checkbox"/>
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	<input type="checkbox"/>
	Recinzioni temporanee	3	<input type="checkbox"/>
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	<input type="checkbox"/>
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	<input type="checkbox"/>
	Disponibilità d'acqua	-1	<input type="checkbox"/>
	Punto di ristoro	-1	<input type="checkbox"/>
Stima dei partecipanti	< 5.000	0	<input type="checkbox"/>
	5.000 - 25.000	1	<input type="checkbox"/>
	25.000 - 100.000	2	<input type="checkbox"/>
	100.000 - 500.000	3	<input type="checkbox"/>
	> 500.000	4	<input type="checkbox"/>

DGR del 25 maggio 2015, n. 609

Età prevalente dei partecipanti	25 - 65	1	<input type="checkbox"/>
	< 25 - > 65	2	<input type="checkbox"/>
Densità dei partecipanti/mq	Bassa 1-2 persone/m ²	1	<input type="checkbox"/>
	Media 3-4 persone/m ²	2	<input type="checkbox"/>
	Alta 4-8 persone/m ²	3	<input type="checkbox"/>
	Estrema > 8 persone/m ²	4	<input type="checkbox"/>
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	<input type="checkbox"/>
	Eccitato	2	<input type="checkbox"/>
	Aggressivo	3	<input type="checkbox"/>
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	<input type="checkbox"/>
	In parte seduti	2	<input type="checkbox"/>
	In piedi	3	<input type="checkbox"/>

Punteggio Totale

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso / basso	<18
Rischio moderato / elevato	18 - 36
Rischio molto elevato	37-55

Documento necessario all'approvazione del piano sanitario da parte del 118

DGR del 25 maggio 2015, n. 609

A – Livello di Rischio molto basso/basso punteggio < 18

comunicazione dello svolgimento dell'evento/manifestazione almeno 15 giorni prima dell'inizio dello stesso alla Centrale Operativa Unica Regionale 118.

B – Livello di Rischio moderato/elevato: punteggio tra 18 e 36

predisporre il Piano di soccorso sanitario con risorse di soccorso sanitario aggiuntive dedicate all'evento. Deve inviare la comunicazione di svolgimento almeno 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione/evento alla Centrale Operativa Unica Regionale 118 allegando il Piano di soccorso sanitario relativo all'evento. Se dopo l'invio non intervengono prescrizioni da parte della Centrale Operativa Unica Regionale 118 il Piano si intende autorizzato.

DGR del 25 maggio 2015, n. 609

C – Livello di Rischio molto elevato punteggio tra 37 e 55

predisporre il Piano di soccorso sanitario con risorse di soccorso sanitario aggiuntive dedicate all'evento e attendere l'autorizzazione. Deve inviare la comunicazione di svolgimento alla Centrale Operativa Unica Regionale 118 almeno 45 giorni prima dell'inizio della manifestazione/evento allegando il Piano di soccorso sanitario relativo all'evento. La Centrale Operativa Unica Regionale 118 eseguirà tutte le valutazioni di competenza nel merito del Piano di soccorso sanitario presentato, riservandosi di chiedere chiarimenti nel merito dello stesso e di fornire all'Organizzatore prescrizioni vincolanti per la successiva autorizzazione. Al termine delle valutazioni e dopo il riscontro dell'avvenuta esecuzione delle eventuali modifiche/correttivi richiesti, la Centrale Operativa Unica Regionale 118, validerà il Piano di soccorso sanitario presentato dandone comunicazione all'Organizzatore.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE

Comune di Bologna:

disciplina per il rilascio delle autorizzazioni comunali, in deroga ai limiti fissati dalla vigente classificazione acustica, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni qualora comportino l'impiego di sorgenti sonore o effettuino operazioni rumorose

Sono manifestazioni a carattere temporaneo i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, manifestazioni a qualunque altro titolo, luna park, con l'impiego di sorgenti sonore, amplificate e non, che producono inquinamento acustico.

La domanda di autorizzazione per le manifestazioni deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8, comma 2, della Legge quadro 447/95 ed all'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011, inerente la previsione d'impatto acustico, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.

Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose

Comune di Bologna:

TABELLA 2: Criteri e limiti per manifestazioni sul territorio comunale

Tipologia di Manifestazione	Afflusso atteso	Durata max	n. max giorni per sito all'anno (non consecutivi)	Limite orario	Limite in facciata LAeq	Limite LASlow in facciata	Limite in facciata LASmax
Concerti e manifestazioni all'aperto	>1000	4h	5	23.30	95	100	108
Concerti e manifestazioni all'aperto	> 200	4h	10	23.30	85	90	108
Manifestazioni all'aperto con diffusione sonora e attività musicali all'aperto		4h	20	23.30	70	75	108
Concerti al chiuso (nelle strutture non dedicate agli spettacoli)		4h	10	23.00.00	70	75	108

Altre normative applicabili

- **Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 (strutture)**
- **Lettera circolare 1689/2011 – locali pubblico spettacolo, verifica carichi sospesi**
- **Legge 186 del 1 Marzo 1968 (Conformità degli impianti)**
- **LEGGE REGIONALE 26 luglio 2003, n. 14 : disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande**
- **Regolamenti comunali per l'occupazione di suolo pubblico e la gestione rifiuti**
- **Regolamenti sul diritto d'autore**

PROCEDURE ED ADEMPIMENTI

PROCEDURE

MANIFESTAZIONE SENZA PUBBLICO SPETTACOLO (SPS)

Non necessita di autorizzazione da parte dell'amministrazione

- **SICUREZZA** : redazione Piano di Emergenza
- **SALUTE**: comunicazione 118 e procedura in funzione del rischio
- **IGIENE**: eventuale SCIA somministrazione
- **AMBIENTE**: adempimenti in materia di Rumore se previsti

MANIFESTAZIONE PUBBLICO SPETTACOLO NON SOGGETTA

- **SICUREZZA : richiesta autorizzazione ai sensi del art. 68 o 69 TULPS**

Documentazione: relazione da parte di un tecnico competente iscritto al relativo albo professionale, nella quale oltre alla descrizione degli allestimenti, il tecnico stesso dichiara, la idoneità statica delle strutture allestite e la dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio.

- **SALUTE:** comunicazione 118 e procedura in funzione del rischio
- **IGIENE:** eventuale SCIA somministrazione
- **AMBIENTE:** adempimenti in materia di Rumore se previsti

MANIFESTAZIONE PUBBLICO SPETTACOLO SEMPLIFICATA (<200pp)

- **SICUREZZA** : richiesta autorizzazione ai sensi del art. 68 o 69 e 80 TULPS

Documentazione esame del progetto:

- Planimetria
- Relazione tecnica illustrativa (antincendio)
- Dichiarazione di rispondenza dei locali e strutture
- Piano di emergenza

Ad avvenuta installazione:

- Dichiarazione Conformità Impianti
 - Corretto montaggio strutture
-
- **SALUTE**: comunicazione 118 e procedura in funzione del rischio
 - **IGIENE**: eventuale SCIA somministrazione
 - **AMBIENTE**: adempimenti in materia di Rumore

MANIFESTAZIONE PUBBLICO SPETTACOLO CON COMMISSIONE

- **SICUREZZA** : richiesta autorizzazione ai sensi del art. 68 o 69 TULPS

Documentazione esame del progetto:

- Planimetria
- Relazione tecnica illustrativa (antincendio)
- Progetto di massima degli impianti
- Relazione di calcolo delle strutture
- Piano di emergenza

Sopralluogo:

- Dichiarazione Conformità Impianti
 - Corretto montaggio/ collaudo strutture
-
- **SALUTE**: comunicazione 118 e procedura in funzione del rischio
 - **IGIENE**: eventuale SCIA somministrazione
 - **AMBIENTE**: adempimenti in materia di Rumore

MANIFESTAZIONE PUBBLICO SPETTACOLO CON COMMISSIONE

- **SICUREZZA** : richiesta autorizzazione ai sensi del art. 68 o 69 TULPS

Documentazione esame del progetto:

- Planimetria
- Relazione tecnica illustrativa (antincendio)
- Progetto di massima degli impianti
- Relazione di calcolo delle strutture
- Piano di emergenza

Sopralluogo:

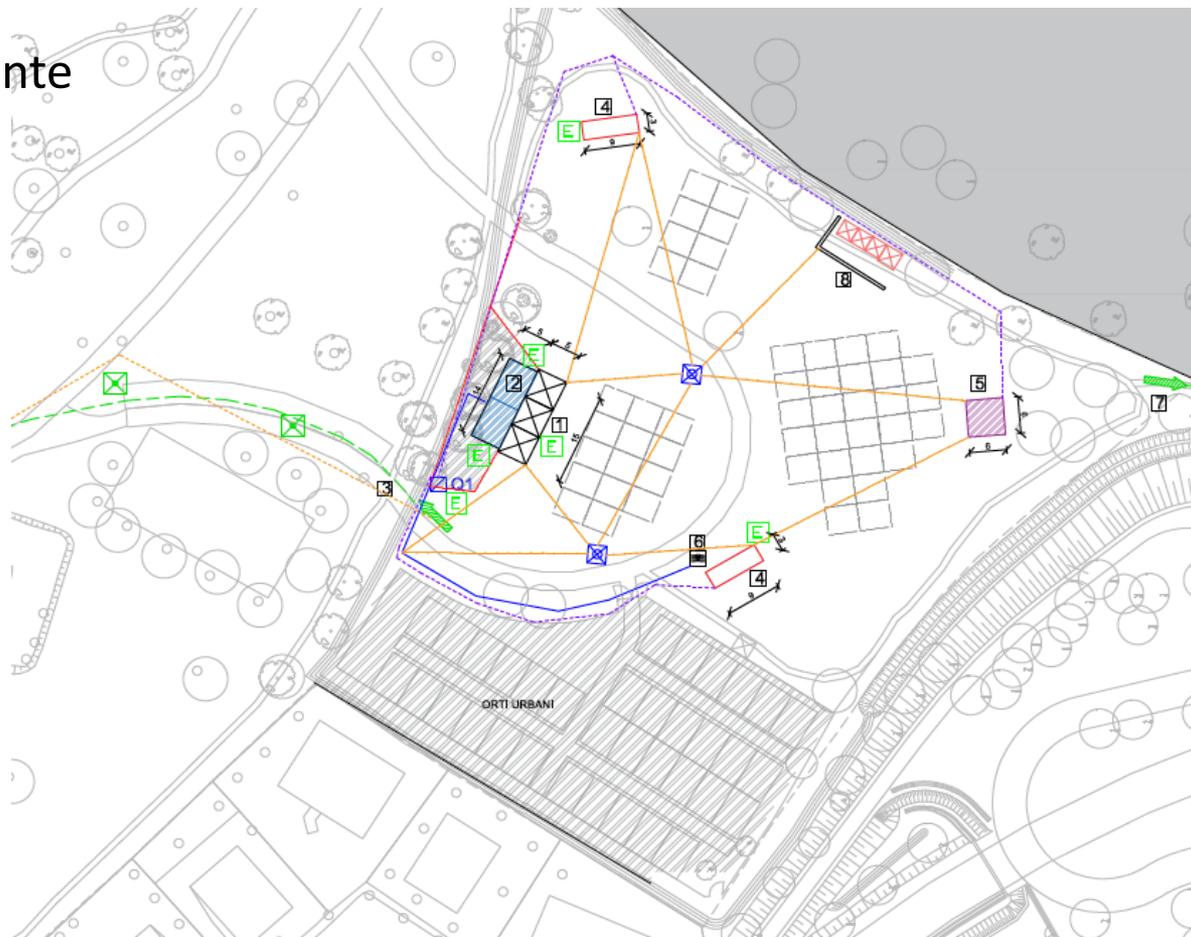
- Dichiarazione Conformità Impianti
 - Corretto montaggio/ collaudo strutture
-
- **SALUTE**: comunicazione 118 e procedura in funzione del rischio
 - **IGIENE**: eventuale SCIA somministrazione
 - **AMBIENTE**: adempimenti in materia di Rumore

ESEMPI PRATICI

ESEMPI – PARCO PUBBLICO CON SOMMINISTRAZIONE

- Somministrazione prevalente
- Presenza pedana
- Assenza di platea
- Recinzione parziale

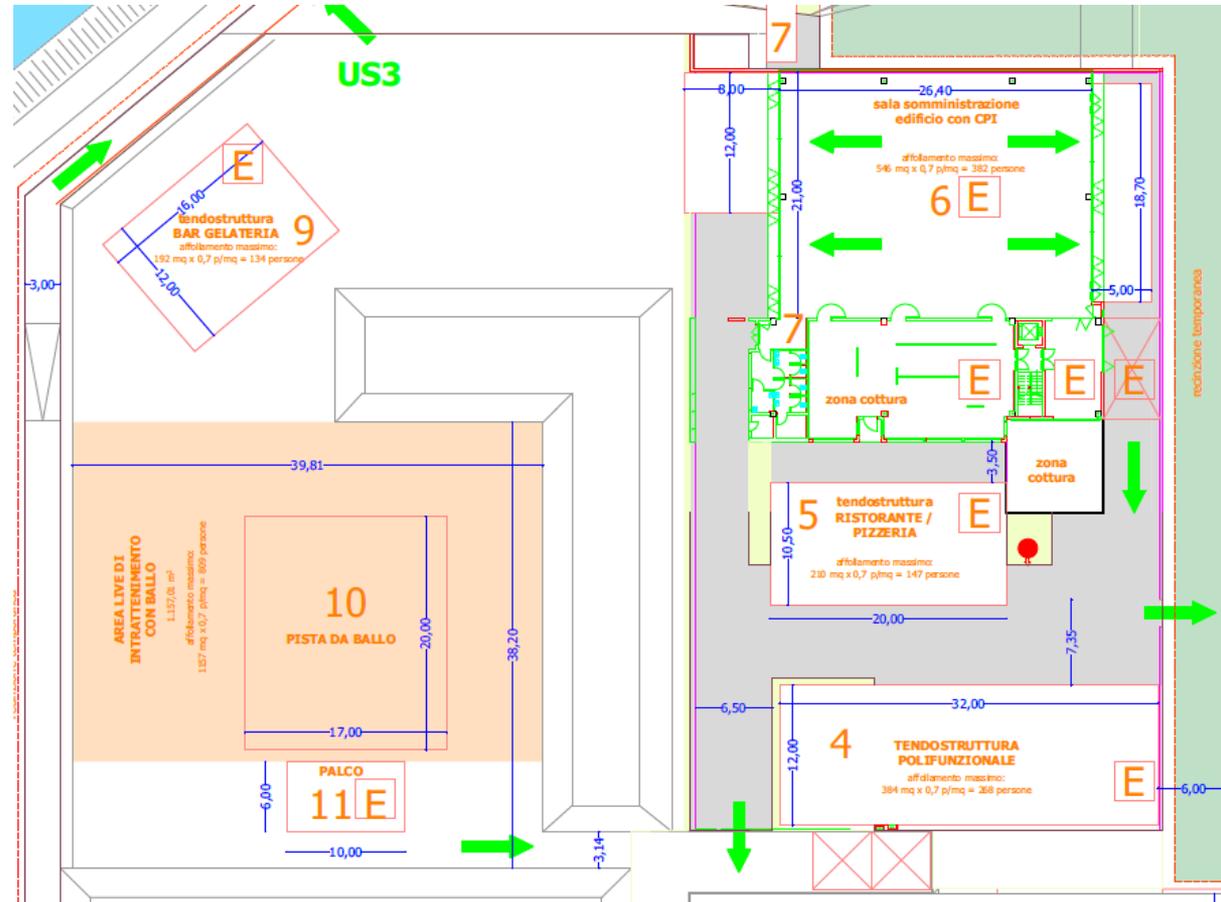
Manifestazione SPS



ESEMPI – SAGRA

- somministrazione
- Spettacolo con ballo
- Recinzione
- Strutture per spettacolo

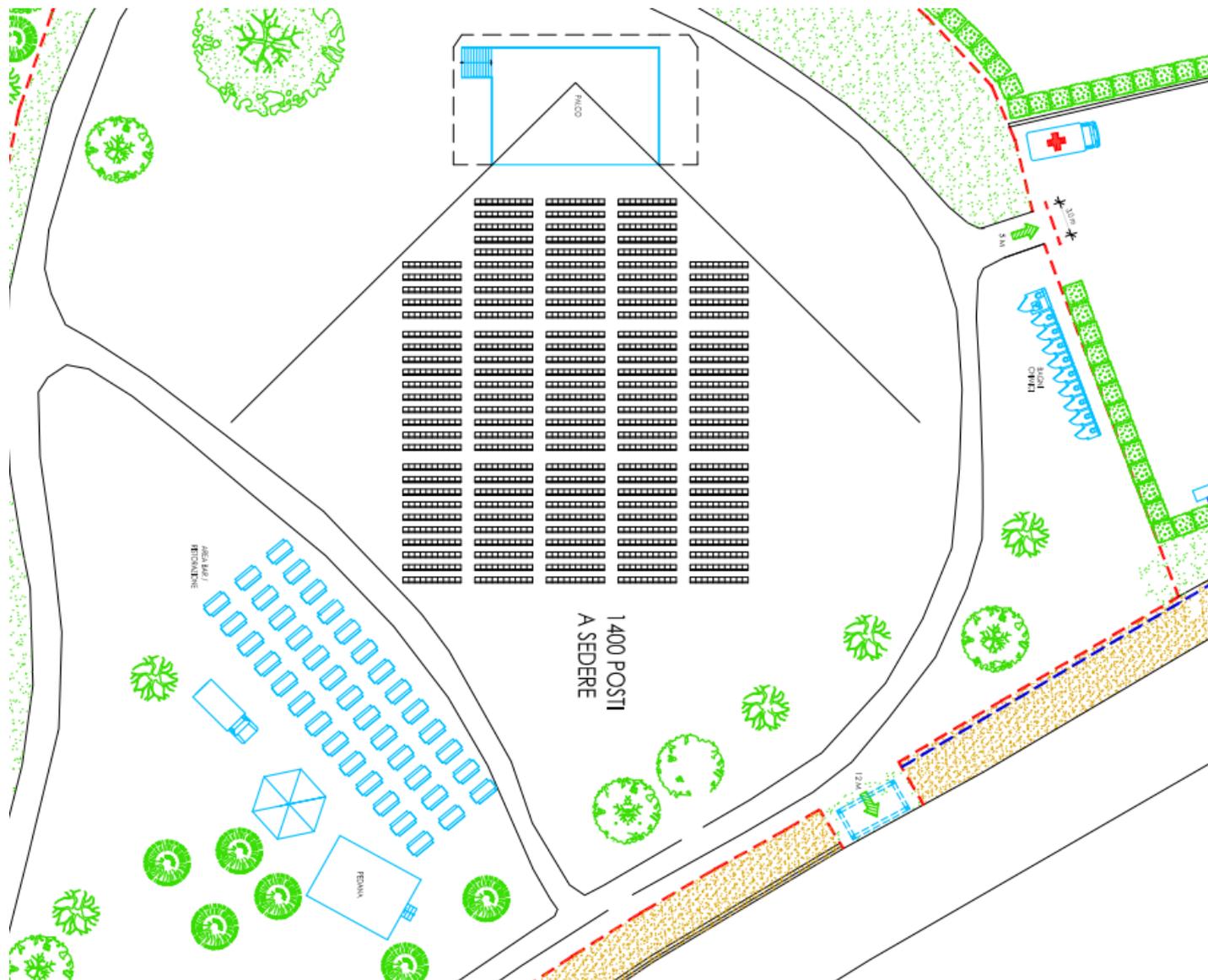
Doppia procedura:
Somministrazione
PS semplificata <200



ESEMPI – FESTIVAL

- Struttura palco
- Platea sedute
- Recinzione
- Biglietto

Manifestazione PS
CCVLPS



ING. STEFANO CALDART - stefano.caldart@steacoop.it

RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

Tutta la legislazione antincendio e di Safety&Security è disponibile al seguente link, dove sono reperibili anche testi coordinati di varie norme ed il documento Manifestazioni Pubbliche che riassume le circolari emanate negli ultimi anni.

<https://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/ascolipiceno/viewPage.aspx?s=85&p=11223>

MANIFESTAZIONI TEMPORANEE

DEFINIZIONI – ADEMPIMENTI - PROCEDURE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

SPAZIO ALLE DOMANDE



ING. STEFANO CALDART
stefano.caldart@steacoop.it



BOLOGNA
UNESCO
CITY OF MUSIC

